

# IL TRIUMFO

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
 Coraminti, Neurologie, Dietetiche e Riequilibramenti, ogni linea Cent. 25  
 in quarta pagina Cent. 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato centesimi 10.

## La tregua della giustizia

La requisitoria del procuratore generale Manna alla Corte di Cassazione di Parigi, comincia con la constatazione di un fatto: il processo Dreyfus, che le passioni politiche avevano snaturato, torna, finalmente, alla sua sede naturale. Non è più la follia che tumultua, ma la magistratura che, sentenziando, è questa magistratura suprema, tribunale inappellabile, che, nel nome della giustizia, vede traditi i confini alle sue attribuzioni; il procuratore generale lo ha detto, pronunziando il suo verdetto: senza preoccuparsi, anzi, come l'antico Aroopago, senza voler la follia, che, sino a questo momento, ha voluto usurpare i diritti della giustizia distribuita.

La requisitoria è una ricostituzione di fatti e di persona. Ecco il Valerio Henry, avvocato del procuratore generale, che si presenta, addossandosi una cornea alla Pila, nella volgarità di un delitto che è l'omicidio, in luogo di espiare, aggrava. Ecco Esterhazy, la sua figura di un delinquente, che, in altri tempi, avrebbe potuto figurare degnamente in una banda di mercenari; e poi tutti i personaggi del dramma, sino a quella moglie, così paziente, così rassegnata, così devota, così energica, che è la signora Dreyfus.

Il procuratore generale chiama le cose del loro nome e traccia i doveri, definisce le attribuzioni, rischiarando i dubbi della Suprema Corte. Siete convinti — egli dice — dell'innocenza di Dreyfus? Annollate il processo del 1894. Dubitate, teorici? Invece di dir: «No, non avete il diritto, né avete la potestà. Mediata o immediata, la revisione è imposta dal fatto di Henry, che, se non fosse morto, avrebbe creato, lui, il caso di una revisione obbligatoria». Il falsario è morto e la Corte di Cassazione si trova innanzi un caso di revisione facoltativa.

Noi non vogliamo entrare nei particolari esposti con dialettica spirata dal procuratore generale: la sua requisitoria non è di quelle che si riasumono, ma, più della discussione in merito, più delle note sulla parte sostenuta dai vari personaggi del dramma, più della distinzione tra revisione obbligatoria e facoltativa, riesce infallibile, nella sua semplicità e nella sua energia, la lotta del magistrato supremo con quel fantasma che gli antirevisionisti hanno creato, battezzandolo: l'onore dell'esercito francese.

Per questo fantasma, la Francia ha rasentato la guerra civile; per questo fantasma si è avuto il conflitto tra la toga e la scioppola; da questo fantasma è nata la ridda dei pretendenti, un colpo di mano abortito per miracolo, una rivoluzione di cui nessuno avrebbe potuto prevedere le conseguenze.

Quelli coloro che vogliono la revisione, sono traditori che oltraggiano l'esercito francese. E la coscienza universale, violata dal Kochelort, dal Judet, dal Drumont, dal Daroulde, prendendo le proporzioni del «coro antico», si è imposta ai ministri, ha scacciati i furbi del militarismo dominante, ha turbato i corpi legislativi, e giunta ad arrestare la funzionalità del potere esecutivo. Se la barriera fosse stata ancora di moda, Parigi avrebbe avuto le barricate.

Ora, vi è stato bisogno di prendere a due mani il proprio coraggio per proclamare innanzi alla folla gollista ed impaziente: lasciamo in disparte quell'onore dell'esercito, che tutti vogliamo intero, perché è l'onore della Francia; non lo confondiamo con gli errori di un Consiglio di guerra che non può pretendere all'infalibilità; in alto, su tutti gli errori, su tutte le passioni, su tutte le solidarietà di corpo, sopra un militarismo che non è più dei tempi bisognosi che sia affermato il regno della giustizia.

Il patetico è entrato nella requisitoria sino ad un certo punto: le lettere del condannato alla moglie, adotta come documenti psicologici, eccollenti per una Corte di Assise; non sono state che un episodio di secondaria importanza. Non doveva commuovere il procuratore generale della Repubblica ma convincere; a parte i sentimentalismi, non vi era bisogno che di prove, diremo così, matematiche. Vi è un colpevole? Vi è un innocente? Vi è il dubbio di un mostruoso errore giudiziario. Questo dubbio, si dunque, la necessità della revisione.

Il procuratore generale della Repubblica è riuscito a battere in breccia le pretese all'infalibilità del Consiglio di guerra citando due giudizi no' quali il Consiglio di guerra, a Bona; in Algeria, condannò nel 1841 e nel 1842 due innocenti: un arabo, El Chourfy, e un francese, Rabus, dichiarando omicida il primo, prevaricatore il secondo. Per primo vi fu condanna di morte, poi secondo cinque anni di ferri o la degradazione, come Alfredo Dreyfus. Per l'arabo la morte pose fine ad ogni inchiesta e non si ebbe revisione per timore di scuotere l'autorità militare in Algeria, il secondo, riabilitato, riebbero il suo grado e fu promosso. Nessuno parlò in quel tempo di onore dell'esercito francese, nessuno invocò l'infalibilità del Consiglio di guerra.

Per concludere: la Corte di Cassazione, in questo momento, salva in Francia la società civile; la salva in nome della legge, dell'equità e della giustizia; in nome di quei grandi principi sui quali riposano la civiltà e la umanità.

Un tempo, i codici barbarici, nelle loro distinzioni di alta e bassa giustizia, non assicuravano che il diritto della forza, e, no' casi gravissimi, il giudice condannava sopra gli indizi più lievi; condannava, oltrepassando il diritto: anzi il diritto era creato da lui.

Ora la civiltà non permette più i processi svolti nelle tenebre carceri feudali; in base alla tortura ed a tutte le sferzate di una procedura spietata. Ora si giudica alla luce del sole, si condanna o si assolve alla luce del sole: niente di capzioso, nessun mistero, ma tutte le garanzie all'imputato che lotta per provare la propria innocenza o per attonare la sua colpa.

Gli Stati non si reggono che sulle basi della giustizia; e questa giustizia, invocata a voce alta e sicura del procuratore generale della Repubblica, dirà la parola suprema per un processo che tanto passioni ha scatenato e che resta il più famoso del secolo cadente.

## In attesa della riapertura

ROMA, 3 novembre.  
 I deputati a Roma sono pochissimi; i corridoi di Montecitorio obbero invece in questi ultimi giorni frequenti le visite di ex-deputati, venuti in gran numero e da ogni parte d'Italia per sollecitare o far sollecitare le riparazioni, da tempo attese, contro l'ingiustizia degli elettori, che li hanno, a torto, sostituiti con altri.

Posso però assicurarvi che, contro lo meno degli aspiranti e dei loro protettori, Pelloux si è mostrato molto rigido, ed ha fatto capire molto chiaramente che desidera non essere scottato, e rispettata l'iniziativa in proposito del Consiglio dei ministri per le proposte al Re, cui violi riservata la definitiva scelta, senza che nulla trapeli prima al pubblico della lista dei propositi, sui quali però il presidente del Consiglio ha già sentito o sentirà l'avviso autorevole del presidente del Senato.

La cosa è a Montecitorio, e più ancora a palazzo Madama, considerata come un indizio chiaro ed esplicito ritorno alla regola costituzionale, o come una prova chiara dell'indipendenza del Governo da ogni illegittima influenza.

Nè meno favorevole è l'impressione alla Camera e al Senato per il sistema che annunzierà sarà adottato dal Governo e nel comunicato per mezzo della Corona il programma dei lavori della sessione e nel regolare: dappoi la distribuzione ed il corso.

Stando ad assicurazioni autorevoli avute oggi stosso, il discorso della Corona non sarà sulle tracce di altri, nei quali si annunziava di tutto un po': vastità di idee e di progetti che facevano presenire tosto la impossibilità di concretarli e di discuterli, non dico in una sessione, ma in una intera legislatura a periodo normale; parole alte e sonanti che servivano spesso a coprire la incertezza del pensiero, od almeno la lontananza ancora della formula pratica...

così insomma che lasciavano, come si suol dire, il tempo che trovavano.

Il discorso reale invece avrebbe ora per base pochi progetti, ma chiari e definiti, in materia di Anauza, d'istruzione, di lavori pubblici, di riforme in materia elettorale, nel Codice di procedura civile e penale, ed in tema di provvedimenti di sicurezza pubblica e di polizia preventiva, il che darebbe occasione al Re di accennare alla iniziativa presa dal Governo per la tutela contro gli anarchici ed in generale contro i partiti sovversivi, iniziativa ispirata dal doloroso ripetersi di delitti eccidi, ed accolta da tutti gli Stati europei come una necessità di difesa.

A questo proposito il Governo annunzierà la riserva sua di presentare definitivi progetti, dopo l'esito della conferenza internazionale.

Ancora è indotto se il discorso dovrà accennare all'aumento delle spese per il bilancio della marina, e ad altre questioni, sulle quali deve pronunziarsi il Consiglio dei ministri nelle prossime sue adunanze.

Circa poi la distribuzione ed il corso dei lavori parlamentari, pare che il Ministero voglia adottare il sistema di rinviare ai bilanci tuttodiquasi le interpellanze di natura non urgente, o di preferire il rinvio dei progetti di legge, grossi e piccoli, agli Uffici, adottando per pochissimi il sistema delle tre letture, ed eliminando così la Commissione dei dieotto, che assorbiva, nell'altra sessione, ogni altro lavoro legislativo.

Questa le voci in giro e da me raccolte: Giova sperare che queste si confermino e che nulla venga ad intralciare l'inizio augurato d'un'opera legislativa feconda. Le questioni grosse non mancheranno, e sebbene nessuna tendenza si manifesti a battaglie immediate, non è a nascondere che gli impazienti di provocarle non tarderanno, per il che il Governo deve tenersi preparato, sempre e bene.

## I PERICOLOSI

Da troppo tempo, e per troppo lungo tempo quasi solo — scrive Emilio Faelli nella Provincia di Brescia — lo vado predicando che — anche quando altri pericoli sembrano più gravi e imminenti — il più grosso è imminente rimane sempre il pericolo clericale, perché lo non segni, rallegrandomene, lo conquistò che questo concetto va facendo fra gli uomini illuminati.

Oggi — per esempio — mi giungono le bozze di uno scritto del senatore Baltrami-Scalia, che deve uscire nella Rivista di discipline carcerarie e che fa così tesoro, perché una denuncia del pericolo clericale, quando viene da un conservatore di fede non dubbia, ha una autorità maggiore di quella dei liberali i quali — per una antica e non mai bene sradicata superstizione — sono sospettati di muover guerra al clericalismo per certi loro occulti fini demagogici.

La Rivista di discipline carcerarie non può sembrare, in verità, a nessuno, un organo sovversivo, e il commendatore Baltrami-Scalia, senatore, antico direttore generale delle carceri, consigliere di Stato, vecchio amico dell'on. Crispi e intimo amico del marchese Di Rudini, non può passare per uno di quei radicali pericolosi che combattono la religione per iscalzare le fondamenta della morale e l'ordine sociale.

Ora, il commendatore Baltrami-Scalia, studiando l'argomento della conferenza internazionale contro l'anarchia in rapporto all'ordinamento della pubblica sicurezza in Italia, è tratto da un esame attento delle minacce all'ordine pubblico, a unire i clericali agli anarchici.

Intanto egli accenna — sebbene copertamente — a quelli che possono avere interesse ad alimentare l'anarchismo italiano, che diventa pur troppo così spesso anarchismo internazionale.

E scrive queste gravi parole, che mi sembrano degne di meditazioni:

«In un recente discorso, un altissimo prelato del Vaticano non si è peritato di dire a stranieri: *Voi siete i precursori d'un movimento popolare che deve purgare il mondo e dire a S. Pietro: Alzati, le tue catene sono infratte.*»

«E la propaganda feroce, indefessa, entusiastica, che fanno, con tutte le loro arti, contro le nostre istituzioni, le così dette suore di carità (soprattutto francesi), picchiando ad ogni porta per chiedere l'obolo a favore dei poveri derelitti, il Governo dovrebbe conoscere.

«Anarchici, gesuiti e gesuitesse, si stringono dunque la mano nello scopo comune di combattere l'Italia: ricordiamoci che gli uni e gli altri sono soldati che servono sotto bandiere diverse, ma sulle quali è scritta la medesima terribile parola: *Sicut cadaver.*»

Nessuna parola forse, con maggior coraggio e maggiore precisione, aveva denunciato la comunione degli scopi di anarchismo e clericalismo. Ed è notevole e anche bello che questa denuncia sia fatta da un vecchio funzionario devotissimo alla causa dell'ordine; ed è perciò che conviene dar a meditare le sue parole a quella certa frazione di moderati che seguitano a fingere di credere che la loro alleanza coi clericali sia meno condannabile di una complicità cogli anarchici.

«In un recente discorso, un altissimo prelato del Vaticano non si è peritato di dire a stranieri: *Voi siete i precursori d'un movimento popolare che deve purgare il mondo e dire a S. Pietro: Alzati, le tue catene sono infratte.*»

## Si concederà un'amnistia?

Roma 4 — Si ripete che il Governo ha deliberato di proporre al Re la concessione di una limitata amnistia, che verrebbe annunciata nel discorso della Corona.

È impossibile accertare la verità, essendo il Ministero risoluto a non dare alcuna notizia intorno al suo programma, per un doveroso riguardo verso il Sovrano che lo dichiarerà nel discorso alla Camera legislativa.

## Cose Vaticane

Telegrafano da Roma: «Nei circoli clericali si assicura che le nomine dei nuovi cardinali sono state rinviate per volontà del cardinale Rampolla, il quale ha oggi un potere assoluto sul Papa.

Il Rampolla, dicono i suoi avversari, mira a crearsi un partito per il futuro conclave, e finché egli comanderà in Vaticano, non sarà conferita la porpora a chi gli garbera.

Nel Sacro Collegio le ire contro il Rampolla sono grandissime. Si nota che quando il Papa possedeva tutta la sua vigoria intellettuale, ogni giorno sette od otto cardinali si recavano a visitarlo in forma privata. Erano quasi sempre chiamati in consiglio dal Pontefice. Da quattro mesi, invece, il Papa non riceve i cardinali che raramente, e sempre in forma ufficiale.

## Il nuovo Gabinetto francese alla Camera

Un voto di fiducia.  
 Ieri si è presentato alla Camera francese il nuovo Ministero. Il presidente Dupuy lesse le dichiara-

zioni del Governo, nelle quali, è affermata la supremazia del potere civile sul militare, ed assicurata l'esecuzione delle sentenze dei Tribunali. È questo il miglior mezzo per pacificare gli animi turbati dall'affare Dreyfus. La Francia deve prepararsi all'Esposizione del 1900; nulla trascurare per conservare il posto che deve alla sua lealtà, alla sua forza, al suo amore per la pace. Questo posto lo è consacrato da una preziosa alleanza.

Il presidente Dupuy prosegue, esponendo un programma di riforme interne, e dichiarando che il Governo è risoluto ad appoggiarsi sulla maggioranza repubblicana.

## Il conflitto anglo-francese

Londra 4 — Lord Ripon pronunziò un discorso esprimevole Popinone che una rottura anglo-francese sarebbe evitata. Ma la questione di Fashoda avrà una onorifica soluzione.

Parigi 4 — La maggior parte dei giornali è convinta che la questione di Fashoda si risolverà nello sgombrare dei francesi da Fashoda, contro un compenso accordato alla Francia.

Parigi 4 — Una nota ufficiale annuncia che il Governo è risoluto a non mantenere a Fashoda la missione Marchand. Tale decisione fu presa dal Consiglio dei ministri, dopo profondo esame della questione.

Il Governo svolgerà finanzia alla Camera i motivi di tale deliberazione.

Filadelfia 4 — Vennero segnalati importanti acquisti di carbone per le navi delle Antille inglesi.

Chicago 4 — L'Inghilterra comprò centoventocinquemila galloni di alcool destinati alla fabbricazione della polvere senza fumo, e da consegnarsi immediatamente a Montreal.

## L'affare Dreyfus

La degradazione dell'innocente.  
 Parigi 4 — Il Volontaire scrive che il generale Darras, il quale comandava le truppe che assistettero alla degradazione di Dreyfus, fu colto, dopo quella triste cerimonia, da un accesso di febbre. Al medico chiamato al suo letto, il generale avrebbe detto: «Amico, stamane abbiamo degradato un innocente.»

## Dreyfus richiamato in Francia?

Parigi 4 — Al Palazzo di Giustizia si crede che l'istruttoria suppletiva, ordinata dalla Cassazione, durerà parecchie settimane, ed esigerà probabilmente la presenza di Dreyfus, onde riconosca i documenti che decisero la sua condanna senza esser stati comunicati.

## Una colonia tedesca a Tripoli?

Londra 4 — L'imperatore Guglielmo fece al Sultano l'offerta di creare una colonia tedesca lungo la frontiera di Tunisi e Tripoli. Oredesi che le trattative siano bene avviate.

## Il ritorno degli imperiali

Giuffa 4 — Gli imperiali si imbarcarono sull'*Hohenzoferen* che partì nel pomeriggio in direzione di Beirut. Gli imperiali godono ottima salute. Il tempo è bello, il mare è tranquillo, ma continua sempre il gran caldo.

## Un errore giudiziario

che costa 30 anni di galera a un innocente  
 Trent'anni or sono nel paese di Flumini maggiore (Sardegna) veniva commesso un barbaro assassinio a scopo, a quanto si disse, di rapina. Dell'istesso venne incolpato certo Giovanni Pinna, giovane ventiquattrenne,

o, nonostante i buoni precedenti di costui e le energiche proteste d'innocenza, era condannato all'ergastolo.

Il Pinna venne strappato dalle braccia della sposa che da soli quindici giorni lo aveva reso padre di un bambino, e fu tradotto alla casa di pena ove venne riveduto col infame carcere del galeotto.

Dopo qualche settimana, adirata dal dolore, la giovane sposa del Pinna moriva.

Ora il disgraziato Pinna, il quale era realmente innocente del delitto attribuitogli, dopo trent'anni di galera, è stato finalmente ritornato alla libertà, ed è seguito alle rivelazioni pervenute all'autorità giudiziaria da parte di alcune persone, le quali, essendo ormai morti gli autori veri dell'assassinio, si sono mosse a pietà dell'innocente ed hanno con prove e dati inconfutabili offerto tutti gli elementi necessari per la riabilitazione del Pinna.

Così si è assodato che, allo scopo di salvare il colpevole dell'assassinio, venne con la connivenza di parecchie persone ordita tutta una trama per far cadere sul Pinna ogni sospetto, giovandosi specialmente di una tal quale rassomiglianza tra il Pinna e l'autore del delitto, rassicurandolo che fece cadere in errore la vittima, cui venne presentato il Pinna.

È facile immaginare quali affettuosi accoglimenti sono state fatte dai compagni al Pinna, al suo ritorno a Fluminimaggiore, ora è giunto nei giorni scorsi accompagnato dal figlio, trentenne, che si era recato fino ad Iglesias ad incontrarlo.

Il Pinna, dopo avere scontata una così lunga e terribile pena, sembra rivivere ora in mezzo ai vecchi amici ed ai conoscenti, circondato dalle affettuose cure del figlio, che gli rammenta la perdita sposa e gli anni oggimai così lontani della sua florida giovinezza.

UNA TRAGICA SCENA D'AMORE

La serva dell'on. Bovio precipita dalla finestra e muore.

Napoli 1. — Certa Teresa Benedetti, fiorentina, domestica dell'on. Bovio, tentando nelle prime ore del mattino di discendere al piano inferiore della casa per trovarvi l'amante, tale Adro, alunno giudiziario, volendosi di un lenzuolo attaccato alle spranghe della finestra, mancò le forze precipitando nel cortile e facendosi il cranio.

Fu trasportata all'ospedale morente. L'Adro è scomparso; si ricerca la questura. Intanto furono rimossi al procuratore del Re le sue lettere colle quali consigliava la Teresa a quel disgraziato metodo di venire al convegno.

Nave americana naufragata - Circa 300 vittime

Si ha da Santiago de Cuba corriere colà la voce che la nave trasporto americana Panama è naufragata durante la traversata da Santiago de Cuba a Nuova York presso il Capo Mayai. A bordo del piroscafo si trovavano, a quanto si afferma, 300 persone, di cui ben poche poterono salvarsi. Si dice che sia stata trovata la carcassa della nave.

Un prete che fugge con una serva

Mandano da Salerno. «Un giovane prete di Stella Cilento, di cui si tace il nome, giorni sono prendeva il volo insieme con una serva. Scrivono da Stella che da otto giorni non si hanno nuove dei fuggitivi. Il giovane prete, avanti di fuggire, chiese ad un negoziante, a nome della sua famiglia, lire 900, che gli furono date».

VARIETA'

Un pensiero al giorno. L'amore è un battesimo che da solo, anche senza fede e senza la dolcezza del bene, rimette tutti i peccati. Cognizioni utili. Riposta ad un assiduo. Anche nell'imbarazzo dello stomaco, il massaggio è utilissimo, e marò di esso si può liberarsi in pochi minuti da questo disturbo. Chi vuole però persona pratica a farlo. La sfiga. Morigerato. B. AGHA. Spiega del mandavbaro presad. FRECCE (fr. e cor). Per finire. Fra poliziotti. Che pensi della questione di Crata? Poco che si tratta di cosa... fragile. — Cretoli.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Svetiactich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

PROVINCIA

Mercoledì di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

- Lunedì 7 novembre. — Azzano, Ducino, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo. Martedì 8 id. — Cechini (Pagnano), Fagnana, Gradisca. Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortoglianico. Giovedì 10 id. — Bertolò, Flaiyano, Rosiutta, Sacile. Venerdì 11 id. — Bertolò, Corvignano, Cividale, Carmons, Latisana, Mione, Resiutta. Sabato 12 id. — Cividale, Latisana, Mione, Pordenone, Rosiutta.

La decorazione della bandiera di Osoppo

(20 novembre corr.) Programma della festa.

Ricovertimento in Municipio delle autorità, della associazioni, delle rappresentanze, ecc.

Funzione della decorazione della bandiera sul piazzale del mercato. Discorso tenuto da un alto personaggio politico.

Apposizione di una corona sulla lapide murata sul Municipio a ricordo dell'opera prestata dalla popolazione durante l'assedio del 1848. Discorso tenuto da un deputato della provincia.

Salita al Porto per apporre una corona sulla lapide posta in memoria dei valorosi, che eroicamente resistettero per sette mesi agli austriaci. Parole dette da altro deputato.

Discosa dal Forte. Banquette.

A questo programma, che ci viene comunicato dal Municipio di Osoppo, ne farà seguito uno più particolareggiato fra qualche giorno.

Il Comitato, nota che le adesioni al banquette, di cui la quota personale è fissata in lire cinque, si ricevono presso il segretario del Comune di Osoppo fino a tutto il giorno 15 corrente.

Furono diramati circolari d'invito ai sindaci ed ai presidenti delle associazioni operaie, dei reduci e di tiro a segno, della Provincia.

La "psittacosi", a Beano di Rivolto

Come i papagalli possano essere causa di malattie e morte per l'uomo.

In questi ultimi anni sono state osservate in vari luoghi d'Europa delle speciali epidemie seguite da grande mortalità e dovute ad una strana infezione, trasmessa all'uomo dai papagalli.

Sono specialmente i papagalli provenienti dall'America meridionale (Buenos Ayres) quelli che possono farsi portatori di una simile infezione, che è conosciuta nella scienza col nome di psittacosi, o che è dovuta a un bacillo, di cui si conoscono perfettamente le abitudini di vita, chiamato col nome di bacillus perniciosis psittacorum.

Questo bacillo trovasi, fra l'altro, sulle piume dei papagalli malati, ed è appunto accarezzandoli finché vivi o maneggiandoli i cadaveri, che il più spesso l'uomo può restar infettato alla sua volta. Oltre di ciò, siccome i papagalli così malati hanno continua diarrea, lo feci che si spargono qua e là sul suolo, possono infettare assai facilmente gli ambienti abitati dall'uomo, il quale poi può prendere la malattia anche senza aver avuto cogli animali malati contatti diretti.

Negli ultimi anni si ebbero di tale malattia (sempre portata dai papagalli americani) delle epidemie in Francia, e l'anno scorso a Genova. Quest'anno però la infezione in parola si sarebbe manifestata alla fine del passato ottobre in una località assai vicina a noi, e precisamente a Beano, in Comune di Rivolto, dove caddero per ossa malati, tre individui, di cui due morirono.

Per questo fatto, fu anzi sul luogo il medico provinciale cav. Fratini, che istituì una speciale inchiesta e dispose poi provvedimenti del caso, onde impedire che il male si propaghi.

Si trattava di quattro papagalli portati da circa quaranta giorni da Buenos Ayres, di questi due morirono con sintomi appunto di psittacosi e subito dopo si ebbero i tre casi negli uomini.

I provvedimenti presi all'uso dalle autorità sanitarie locali e provinciali, sono tali da lasciare abbastanza tranquilli. La famiglia colpita è ancora in osservazione, però fino ad oggi nessun nuovo caso si è manifestato, per cui è sperabile che tutto finisca lì.

I papagalli malati di psittacosi perdono l'appetito, sono sonnolenti, svi-

gliati, con le piume arruffate, le ali gonfiate, forte diarrea. Avviso quindi al pubblico contro un nemico insidioso, che potrebbe essere causa di gravi guai.

Cadavere di un novembre

Bruciata - Annegato - Oltreggi.

Il giorno 30 ottobre p. p. nella pubblica piazza di Rivignano, una bambina di 10 mesi, di Romano (Varmo), certa De Polonia Maria di Giovanni, s'avvicinava ad una fontana, nella quale un fruttivendolo faceva cuocere, come il suo solito, il frungolo desinare. Fatalità volle che mentre costui attendeva a vendere la sua merce, la piccina si rovescasse addosso la pentola: le ustioni, da essa riportate al ventre furono tali che ieri, alle 18.35, ebbe a morire, fra atroci spasmi.

Varso le 15 del 2 corr. a S. Marzutta, frazione del Comune di Varmo, il bambino Bon Antonio di 18 mesi, eludendo la vigilanza dei genitori, si avvicinava di troppo ad un fosso attiguo alla sua abitazione e vi cadeva dentro annegando miseramente. Figuratelo lo strazio della povera madre, quando rivenne il figliolino cadavere!

Erano prontamente sul luogo le autorità di Codroipo, per le solite incombenze di legge. Padri e madri, se volete che simili casi non abbiano a rinnovarsi sui vostri bambini, rivolgete loro più assidue e più attente le vostre cure!

Venne denunciata alla autorità giudiziaria il contadino Zanin Celeste fu Cutigi, d'anni 50, da Codroipo, per aver oltreggiato con epiteti ingiuriosi, nell'osteria di Vincenzo Todisco, la guardia municipale D'Angela Angelico, che lo consigliava a rincarare, stante la sua ubriachezza molesta.

Incendio. A Cordevons, manifestavasi accidentalmente, e credesi, causa la fermentazione del fieno, il fuoco nella tettoia di proprietà di Pappi Vincenzo, tenuta in affitto da Garilli Antonio.

Il primo ebbe un danno, assicurato, di lire 650, ed il secondo di lire 125 per guasti al fabbricato, attrezzi rurali e fieno distrutti.

Denaro mal consegnato. A Castelnuovo del Friuli venne arrestato il pregiudicato Zanier Giovanni, muratore da Clauzotto, perchè avendo ricevuto da Candelotti Giulio di Ampezzo la somma di lire 350 per consegnarla ad un spedizioniere, se la appropriava, allontanandosi senza farsi più vedere. Una parte della refertiva fu sequestrata.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Via Marcoantonio e Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche o per le scuole Elementari con lo scoglio dei disegni per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe (I, II, III, IV, V) and Lire (0.90, 1.30, 1.50, 2.00, 2.05)

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cent. 2

Detti a due fili con cartoncino grevo figurato. Cent. 5

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata. Cent. 4

Detti a due fili con cartoncino grevo. Cent. 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

UDINE

Arte toscana in Friuli. Sotto questo titolo il concittadino Giuseppe Marcotti pubblica nella Nazione un interessantissimo articolo, che riprodurremo nel prossimo numero.

A favore dei condannati politici. Apprendiamo dall'Adriatico che questa sera, alle ore 8 e mezzo, avrà luogo nella sala «Cecchini» una adunanza indetta dal «Comitato democratico» per promuovere la sottoscrizione alla petizione da presentarsi al Parlamento per la liberazione dei condannati politici.

Tiro a segno. La presidenza avverte che doppiamente dalle 7 alle 9 ant. ha principio un periodo di lezioni regolamentari.

Le lezioni saranno continuate nei successivi giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, sempre dalle 7 alle 9 ant.

Lotteria della Croce Rossa.

Nell'estrazione dei biglietti di lotteria della Croce Rossa Italiana, avvenuta mercoledì 2 corr. a Roma, la vincola principale di lire 35,000 toccò alla serie 7675 n. 3, la vincita di lire 2000 toccò alla serie 2,63 n. 49, o la vincita di lire 1000 alla serie 2473 n. 4.

Corso gratuito di stenografia.

Lunedì 7 corr. alle ore 8 pom. si aprì il corso delle lezioni di stenografia presso il r. Istituto tecnico, ove si ricevono le iscrizioni fino al detto giorno.

Riflessioni. Sotto questo titolo riceviamo colla posta di città: «Quando in questa patriottica Udine fu la prima volta aperto un tempio evangelico, tutti i preti insorsero, e gridò, lamenti, proteste, scomuniche, fuocorano da ogni parte. Altrettanto avvenne per lo stesso motivo in moltissime altre città d'Italia, anzi in quasi tutte.

L'imperatore Guglielmo inaugura solennemente, a Gussalame, con tutta la pompa imperiale, una chiesa evangelica, e nessuno protesta, nessuno apre il bocca. Perché mai? Perché l'imperatore di Germania è un potente della terra, e coi potenti, che tali sono veramente e tali si mostrano, il Vaticano non ha mai voluto cozzare, riservando le sue scomuniche per deboli o per casi dov'è sicuro di vincere.

Il Papa, che brontola sempre contro l'eresia, che ha laggiù ed anzi per la perdita dello animo, non ha avuto una sola parola di biasimo per quell'imperatore scomunicato, che aprì, a pregiudizio dello animo, una chiesa scomunicata. Anzi non solo non ha avuto parole di biasimo, ma ha accettato da mani scomunicate una offerta per suoi cattolici di Terra Santa!

E i giornali clericali tutti oblati come olio: persino i più intransigenti ed ortodossi, cattolicamente parlando!

Ma che chiesa, o tempi, o sinagoga; che protestantismo o cattolicesimo! Al Vaticano importa ben poco di queste bazzecole. Sono solamente, gli spiriti superficiali che non si accorgono, e gli interessati che fingono di non accorgersi, che il Vaticano bada solamente al suo tornaconto politico.

Supponete che qualcuno — meno potente dell'imperatore di Germania — si mettesse in testa di fondare un tempio evangelico, pontano, a Cividale. Oh, egli è certo che vedreste rianarsi immediatamente le cateratte delle proteste o delle offerte per l'Obolo di S. Pietro o per la buona stampa!

Sedicenti ragionieri.

Sappiamo che di recente a Milano alcuni sedicenti ragionieri (travaroni, per sanza di quella autorità giudiziaria, la giusta applicazione dell'art. 180 del codice penale, stabilito per tutti coloro che si arrogano dei titoli ai quali non hanno diritto. La lezione fu dura, ma ben meritata. Speriamo che anche a Udine la legge avrà il suo pieno vigore, perchè qui pure abbiamo dei ragionieri... punto autentici.

Fiori d'arancio.

Veniamo pregati di riprodurre la seguente corrispondenza da Udine, che, sotto questo titolo, pubblica la Stella vinicola: «La vendemmia nella provincia del Friuli è giunta al suo termine con un prodotto di poco inferiore a quello del decorso anno.

Le provincie venete, d'altronde, per quanto si mostrino abbondanti e rimirative, hanno ed avranno sempre bisogno di ricorrere al Piemonte, al Meridionale, alla Sicilia, e perfino alla lontana Grecia, onde supplire alla scarsità del vino e migliorarne col taglio la qualità deficienti.

Molti dei nostri negozianti però hanno risolto facilmente il problema della locale miseria vinicola, poiché, animati dai più santi sentimenti filantropici, trasportarono la cantina in granajo, e là... nell'immensità del mistero, celebrano i più disparati connubi, previa dispensa dalle pubblicazioni matrimoniali.

La Puglia va sposa al Bacchiglione; la Sicilia al Sile; la Terra di lavoro ad Arenta; la Calabria all'Adige; la Grecia al Piave.

Perfino il pudibondo Ledra va cercando la sposa, or che la torbida e grinzosa Roggia non vuol più saperne di lascivi amplessi.

Allegri dunque, impenitenti bevitori e osti. Bevete il chiaroello fornitovi dalla disinteressata e filantropica Società di assicurazione, costituita da

negozianti di vino da granajo contro i danni delle sberle e degli articoli 488 489 del vigente Codice Penale».

Ambulatorio medico-chirurgico.

Il dott. Oscar Luzzatto ha aperto ambulatorio medico-chirurgico in Via della Posta N. 15. Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12.

All' Ospedale vennero medicati:

Juji Maria Luigia di Giuseppe, d'anni 49, da Romanzacco, per forata lacera conusa alla testa, riportata in rissa, guaribile in dieci giorni; Votto Giovanni di Gio. Batt. d'anni 12, da Udine, per distorsione accidentale del gomito sinistro, guaribile in otto giorni; Sabadini Luigi di Antonio, d'anni 3, da Udine, per distorsione accidentale del gomito destro, guaribile in sette giorni.

Banda di cavalleria.

Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalligieri Saluzzo (12°) domani 6 novembre dalle ore 15 alle 16 e mezza, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia «Militare» Fata
2. Mazurka «Piacere» Morisani
3. Pot-pourri «Donna Janita» Suppe
4. Waltzer «In gondola» Lanzani
5. Contone «Mignon» Thomas
0. Galoppo «Paper Hunt» Chiara

D'affittarsi, fuori porta Gomosa

n. 7, due piccoli appartamenti interni. Rivolgersi al vicino Caffè.

Novità di stagione.

Mi prego d'avvertire le signore e signorine di città e provincia, che ho ricevuto splendidi modelli di cappelli per signore e signorine, e cost pure cappelli per uomo delle Case Johnson & C. e Borsalino; questa mi fornisce di cappelli speciali pel mio negozio.

Domènica sera 6 corr. vi sarà l'esposizione dei detti cappelli. Antonino Fanna. Via Cavour 10 - Udine

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima. Situazione al 31 ottobre 1898. XIV. Esercizio.

Table with 2 columns: Item (Capitale versato, Riserva, etc.) and Amount (L. 214,050, L. 87,069.04, etc.)

Attivo

Table with 2 columns: Item (Cassa, Portafoglio, Anticipazioni, etc.) and Amount (L. 9,703.71, L. 1,018,966.71, etc.)

Passivo

Table with 2 columns: Item (Capitale sociale, Fondo di riserva, Fondo per eventuali, etc.) and Amount (L. 214,050, L. 87,069.04, etc.)

Utile corrente esercizio e risconto 1898

Table with 2 columns: Item (Utile corrente esercizio e risconto 1898) and Amount (L. 2,148,083.18)

Udine, 31 ottobre 1898.

Il Presidente: Gio. Batt. Spezzotti. Il Sindaco: Il Direttore: Gennari rug. Giovanni G. Bolzoni

Operazioni della Banca

Emetto azioni a L. 85 — cedono. — Sconto cambiali a due firme sino a sei mesi all'interesse del 5 1/2 e 3 per cento sopra provvisoria. — Accordo convenzioni sopra valori pubblici ed industriali all'interesse del 5 1/2 e 5 1/2 per cento. — Apre conti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Ricorda somma: in conto corrente con cheque al 3 1/2 per cento, netto da richiesta mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/4 per cento, netto da richiesta mobile. in deposito a risparmio al 4 per cento, netto da richiesta mobile. in conto vincolato a scadenza fissi ed in Buoni di Cassa, interessando da convenirsi. Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative, accorda tassi di favore.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 36, del 2 novembre 1898

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. dott. Antonio Quirini in curatore del fallimento della ditta Giovanni Ambrosoli di Pordenone.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. dott. Vittorio Marini di Pordenone, a curatore del fallimento di De Marchi Lorenzo negoziante in manifatture di Azzano Decidue.

Il 16 novembre 1898 alle ore 11 si terrà presso l'intendenza di finanze di Udine il primo incanto per l'appalto della rivendita n. 4 in Udine piazza Mercatone del reddito medio lordo per tabacchi di lire 3800,55.

Ad istanza di Vellio Antonio fu Stefano di Podresca, contro i suoi fratelli, Giacomo e Rosa fu Giovanni e Struzza Lucia vedova Luisa di Podresca, nel giorno 14 dicembre 1898, presso il Tribunale di Udine, avrà luogo l'incanto dei beni in Comune censuario di Ponteseo.

Buone usanze. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Torralassi Anna ved. Nimis: Maliguzzi Arturo lire 2, Camarvito Daniele 2, Peer Domenico 1, Bellavita Francesco 1, Braida dott. Luigi 1, Sella famiglia 1, Ferrigno avv. Angelo 1, Polli Odorico 1, avv. Galuzzi e famiglia 1, Rigatti Antonio 1, Casuttu avv. Giuseppe 1, Antonini Giacomo 1.

De Marchi Teresa di Pozzo: Ferrucci Giacomo lire 1, Braida dott. Luigi 1, Del Moro Gio. Batt. 1, Del Moro Quintino 1, Billia avv. Gio. Batt. 1.

Piutti Girolamo: Citta-Minotti Maria lire 1, Zagalda Giovanni: Ferrigno avv. Angelo lire 1, Michelassi Odorico: Billia avv. Gio. Batt. lire 1.

Grosio-Burelli Felicità: Paroniti Amalia lire 1. Per il Comitato Prot. dell'infanzia in morte di Giulia Ghisetti-Fleba: Luzzatto Adole lire 1, Torralassi Anna ved. Nimis: Luzzatto dott. Oscar lire 1.

Salmiini Dante: Zuliani Antonio lire 1. Per l'istituto Berletti in morte di Torralassi Anna ved. Nimis: Paolo Gasparidia lire 1, Patria Giuseppe fu Giuseppe 1, Toso Edoardo 1, Sartoria Luigi Chiusi e figlio 1.

Ottavio Michelasio: Dott. Giovanni Cargnuttu di Pozzuolo lire 2. De Marchi Teresa di Pozzo: Paolo Gasparidia lire 1, Sartoria Luigi Chiusi e figlio 1.

Per la Società "Dante Alighieri", in morte di Torralassi Anna ved. Nimis: avv. Carlo Lupieri lire 1, avv. L. C. Schiavi 1.

De Marchi Teresa di Pozzo: avv. Carlo Lupieri lire 1, avv. cav. L. C. Schiavi 1. Per l'istituto Tomadini in morte di Torralassi Anna ved. Nimis: Francesco e Babino Leskovic lire 2.

Per la Società Veterani e Reduci in morte di Teresa Tronca-Tamburini: Barbetti Virginia lire 1.

Torralassi Anna ved. Nimis: De Longa Luigi lire 1, Cantoni cav. Gio. Maria 1, Francachini Caterina 1.

Leggere in quarta pagina: Quindina Mignone, Pillole Blancard, Amaro d'Udine - De Candido, Guarire radicalmente - A. Tenca, Ricciolina - Longega, Polvere rosea - Cassarini, Tord-tripe - Coussou, Acqua della Corona - Longega, Orario ferroviario.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 4 - 11 - 1898. ore 9, ore 15, ore 21, ore 5.

sua volta altre sezioni della Provincia onde accorriamo a stringere la destra ai fratelli d'oltre Judri. A questa chiamata siamo certi che gli udinesi risponderanno numerosi.

Tutta Palmahova sarà imbandierata ed accoglierà a suon di Banda e con entusiasmo gli ospiti carissimi.

Scienze - Lettere - Arti

La Grammatica Italiana Illustrata. Non avremmo mai pensato che si potesse giungere ad illustrare ciò che pareva, sino ad ora il meno illustrabile: una grammatica. Vennero incoraggiati sempre i tentativi volti a rendere non solo semplice, ma anche simpatico l'insegnamento grammaticale, e ricordiamo a questo proposito, con quanta festa fu accolta la Grammatica di Giannettino del Colodi, la quale, cosa rara, vivo ancora, sebbene sia morto l'autore. Ora siamo sicuri che l'accoglienza festosa sarà ancora maggiore, poichè il chiaro prof. Orsat Ponard ha saputo risolutamente battere una via non mai tentata da altri, e presentarci la sua Grammatica illustrata della lingua italiana (cont. 50) con 200 figure da lui ideate, in seguito ad uno studio paziente e minuzioso di ciò che meglio conveniva, non solo a chiamare prontamente l'attenzione del giovanetto, ma altresì a spiegare la genesi, diremo quasi, o la necessità razionale di ogni regola. I pittori Anichini e Casaltoli hanno con loro amore di artisti sussidiata l'opera dell'Orsat Ponard creando delle figurine e delle scene graziosissime. Si direbbe anzi che la grammatica sia stata da una mano gentile trasformata in un libro di lettura divertente e interessante. L'attono acquista nozioni aristocliche, o con suo gran diletto, fa delle rapide gite istruttive nelle principali città d'Italia. La storia e l'arte sono fugacemente, ma opportunamente ricordate. Non si potrebbe domandare di più ad un lavoro, che seguendo i migliori criteri dei più illustri pedagogisti, riesce ad innamorare i giovanetti della grammatica, che è il fondamento indispensabile di ogni studio. La R. Commissione per i libri di testo ha approvata per le scuole la Grammatica illustrata dell'Orsat Ponard; o il ministro Baccelli ha accettata la dedica degli editori R. Bemporad e P. di Firenze, con una lettera che plaude alla loro iniziativa, ed è stampata nella stessa Grammatica. Il Bemporad si è dunque bene meritata la medaglia d'oro conferitagli dalla Giuria dell'Esposizione nazionale di Torino per i suoi libri scolastici educativi.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine. Il ballo Lucifero ottenne ieri sera un pieno successo, e veramente meritato. Il pubblico applaudì ripetutamente gli artisti, i quali gareggiarono di zelo. Di molto effetto i scenari e felicemente riuscite le trasformazioni. La coppia danzante Poggiolosi-Paolucci fu, come sempre, festeggiatissima. Questa sera seconda rappresentazione del ballo Lucifero, preceduto dallo scherzo-parodia Cavalleria rusticana...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il pareggio. Roma 5. - Si annunzia che l'on. Vaccelli domanderà di fare l'esposizione finanziaria alla Camera nella seduta del 20 corrente. A proposito dell'esposizione, nei circoli ufficiosi si assicura che il ministro del Tesoro annuncierà il pareggio assoluto per il futuro esercizio ed un discreto avanzo per l'esercizio successivo. Nel Mediterraneo. Roma 5. - Essendosi parlato di impegni, che l'Italia avrebbe col'Inghilterra nel Mediterraneo, è probabile che una importante dichiarazione sia presto fatta in proposito dai ministri. Pel Congo. Roma 5. - Lo Stato Libero del Congo recluterà in Italia un centinaio di giovani, specialmente tra coloro che ab-

biamo assolti gli studi legali o di medicina.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 4 novembre. La giornata con le solite ricerche ha dato un complesso maggiore di affari, dovuto a un leggiero riavvicinamento d'idee fra venditore e compratore. Certo è che i bisogni dello fabbrico coll'andar del tempo diventano ognor più importanti; i telai furono sempre, ed sono tuttora, in movimento, e, in conseguenza dell'abitudine di non coprirsi che all'ultimo momento, tali bisogni facilmente riescono urgenti. E con questo l'offerta tende a piegarsi più agevolmente alle pretese del dottore. Le greggie in ogni genere hanno la preferenza negli incontri giornalieri; per i lavorati esistono pure domande, ma durano ancora la materia lo difficoltà di accordo in quanto che la differenza di valutazione è qui maggiore di quella esistente per le greggie. (Dal Sete).

Bollettino della Borsa

Table with columns for RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, and ULTIMI DISPACCI. Includes data for Italian 5%, Ferrovie Meridionali, Banca d'Italia, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 108.75. La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

EGIDIO FOL, gerente responsabile.

Si farà irrevocabilmente DOMENICA 20 NOVEMBRE CORR. L'ESTRAZIONE DELLA Grande Lotteria di Torino I PREMI sono Ottomila per Due milioni di lire pagabili subito.

Buona carne a buon mercato. Si rende noto che nella macelleria Cozzi sita in Via Paolo S. rpi (Piazza degli Uccelli) si vende la carne ai seguenti prezzi: Manzo I taglio al Chilog. Lire 1.20, Vitello I, Polveria, etc.

Pillole di Catramina. BERTELLI. TOSSI CATARRI. Adottate in molti ospedali. Scatole di L. 2.50, L. 1.50 e L. 1.00.

CHI HA BISOGNO. Di fare una cura elostitutiva ricorra con fiducia al Ferro Pagliari del prof. Pagliari, premiato alle Esposizioni Mediche e d'igiene.

Losér János. BUDAPEST. ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

Buona carne a buon mercato. A daturo da oggi, nella Macelleria in Via Marcorie N. 6, di proprietà di Giuseppe Bellina, si porranno in vendita le carni ai seguenti prezzi: Manzo prima qualità, Primo taglio al chilogramma L. 1.40, etc.

La Polvere Rosea. a base di china per imbianchire i denti. Una scatola cent. 50.

SARTORIA MARCHESI. Mercatovecchio, 2 - UDINE - Mercatovecchio, 2. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e forniture da non temere confronti né concorrenza.

Banca Cooperativa Udinese. (Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3). Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi, a Conto Corrente, a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi.

